

- N.B.: 1) Progetto non realizzato seguito indisponibilità ADAC per mancata organizzazione partners.
2) Realizzato invece con Associazione Sportiva Culturale Internazionale (ASCI TRYAN) di Roma in località Nettuno – Luglio 2003.

10

SPORT **Sport** Gestione

Discipline emergenti

DI ENRICO BRONZO

Basket acquatico dalla Calabria a Cesenatico

La Calabria è la capitale italiana dei giochi acquatici di animazione

sportiva in mare (ma che si possono praticare anche in piscina). «Lo splash volley e lo splash tennis – dice Francesco Rizzuto, ideatore di questi giochi e presidente della Associazione polisportiva Olimpia di Catanzaro – vengono proposti come attività di animazione sportiva mentre lo splash basket (o basket acquatico) può essere proposto anche come disciplina sportiva acquatica, a livello semicompetitivo, visto il numero di turisti che partecipano alle gare».

Lo scorso anno sono stati 800 i praticanti nelle località marine calabresi. Per questa estate se ne prevedono 2mila. Dieci i lidi coinvolti.

Il basket acquatico nasce per gioco nel '86 a Copanello (Catanzaro). Nove anni dopo arriva la prima gara ufficiale. Ovviamente non è possibile far rimbalzare il pallone in acqua. Si gioca in cinque per squadra, galleggiando come nella pallanuoto. Il campo misura 16x8 metri.

I canestri si appoggiano su basi gonfiabili e sono prodotti in Calabria, come le reti che vanno bene sia per lo splash tennis sia per lo

splash volley. Cambia solo l'altezza. A fine agosto dovrebbero essere pronta la prima guida tecnica per il basket acquatico, curata dal Coni di Catanzaro.

Uno degli obiettivi dei promotori di questa specialità, tra cui la Regione Calabria, è l'impiego di personale qualificato e la formazione di nuove figure professionali di animatore turistico-sportivo di giochi acquatici.

Per una diffusione maggio-

re di questi nuovi giochi, sono in via di definizione accordi di partenariato con enti turistici, alberghieri e sportivi. Il primo è stato sottoscritto con l'Associazione degli albergatori di Cesenatico (Adac), dove da questa estate sarà possibile praticare il basket acquatico.

I punti di forza del progetto? «L'idea – risponde Rizzuto, docente di educazione fisica, formatore del settore scolastico della Federazione italiana pallacanestro ed educatore del Centro sportivo italiano – è originale e innovativa. Al di fuori della Calabria in nessuno stabilimento balneare, o centro turistico, del territorio nazionale esistono questi giochi acquatici.

«Inoltre – conclude – secondo il Censis servizi sono tre milioni coloro che scelgono le vacanze secondo le possibilità di praticare attività fisica, e/o di animazione sportiva, con un giro d'affari di cinque milioni di euro». ■

Aquacycling a Nicotera

A partire dal prossimo 13 luglio il tour operator Ventaglio propone 30 giorni di pedalate in acqua nel villaggio calabrese di Nicotera (Vibo Valentia). L'istruttrice è Dorian Orsini, responsabile dell'Area aquabike per l'European aquatic association. Stiamo parlando di una specialità che sfrutta al meglio i benefici e le resistenze che vengono dall'acqua. L'allenamento, svolto in parte in immersione, è mirato al miglioramento della capacità aerobica, allo sviluppo delle capacità coordinative e alla tonificazione. E al divertimento e alla socializzazione, essendo svolta in gruppo. Il 13 luglio a Nicotera si svolgerà l'ultima tappa di «Aquabike in tour».